

MODU



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DEL SUOLO E DELL'ACQUA

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la Legge n. 55 del 22 aprile 2021 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 1° marzo 2021, n. 22 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, che ha ridenominato «Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare» in «Ministero della transizione ecologica»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021 n. 128 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 19 del 18 gennaio 2021, recante “Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2021 e il triennio 2021/2023”;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 37 del 25 gennaio 2021 recante “indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2021”;

VISTO l’incarico dirigenziale di livello generale conferito alla Dr.ssa Maria Carmela Giarratano di Capo Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (DiPENT) con D.P.R. 18 maggio 2021;

VISTO il D.P.C.M. del 19 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti, Fog. n. 235, in data 21 gennaio 2020, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell’Acqua alla Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili;

CONSIDERATO che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019, n. 138, ha previsto l’istituzione tra l’altro, del Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (DiPENT);

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento per il Personale, la Natura, il Territorio e il Mediterraneo prot. n. 2 del 12 febbraio 2021 concernente la “Direttiva recante gli indirizzi generali per l’attività

amministrativa e la gestione per il 2021 delle Direzioni Generali del Dipartimento per il Personale, la Natura, il Territorio e il Mediterraneo” con cui è stata delegata la gestione delle risorse finanziarie, nell’ambito di alcuni programmi di spesa, delle azioni, dei capitoli e dei piani gestionali, tra cui il capitolo 3076 PG 1, alla Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili, in quanto titolare del relativo centro di costo;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;

VISTO l’art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, il quale cita testualmente che *“le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, [...] di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto [...] per servizi e forniture [...], di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici [...] e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”*;

VISTO l’articolo 1, comma 61, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, il quale ha istituito, nello stato di previsione dell’ex Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, un fondo denominato “Fondo per il risparmio di risorse idriche”, con una dotazione pari a 20 milioni di euro per l’anno 2021;

VISTO l’articolo 1, comma 62, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, il quale, in attuazione del precedente comma 61, riconosce alle persone fisiche residenti in Italia, un bonus idrico pari ad euro 1.000,00 per interventi di sostituzione di vasi sanitari in ceramica con nuovi apparecchi a scarico ridotto e di apparecchi di rubinetteria sanitaria, soffioni doccia e colonne doccia esistenti con nuovi apparecchi a limitazione di flusso d’acqua, su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o singole unità immobiliari;

VISTO il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 395 del 27 settembre 2021, il quale individua i soggetti beneficiari e definisce i criteri per l’ammissione al beneficio del bonus idrico, di cui ai commi da 61 al 65 dell’articolo 1 della legge n. 178 del 30 dicembre 2020;

CONSIDERATO che il sopra citato decreto ministeriale disciplina che i beneficiari presentano istanza registrandosi su una applicazione web, denominata “Piattaforma bonus idrico”, accessibile, previa autenticazione, dal sito del Ministero della Transizione Ecologica;

RITENUTO che i soggetti beneficiari, in qualità di utenti della predetta piattaforma informatica, necessitano di assistenza telefonica continuativa, sia nella fase preliminare per informazioni di carattere generale, che nella fase attuativa per la compilazione e l’invio delle domande;

RITENUTO che l'amministrazione, impossibilitata a distogliere personale in organico dalle ordinarie mansioni per destinarlo a dette attività in modo continuativo, necessita di acquisire sul mercato un servizio di contact center inbound semplice della durata di 2 mesi, svolto da n. 2 operatori dalle ore 8.00 alle ore 15.00 nei giorni dal lunedì al venerdì, che includa la creazione di un numero verde dedicato gratuito, nonché un servizio di segreteria da attivarsi nell'orario in cui non vi è il personale dedicato;

CONSIDERATO che il lotto 3 della Convenzione Quadro Consip per l'affidamento dei servizi di Contact center in outsourcing (edizione 2) per le amministrazioni della Regione Lazio - CIG 6820564B75 risulta esaurito e non risulta quindi possibile alla DGSuA aderire alla medesima Convenzione;

CONSIDERATO che, in virtù dei profili tariffari contenuti nella convenzione quadro Consip richiamata, dove il prezzo base orario di riferimento per un servizio inbound FTE è pari a € 16,361, si ritiene di poter realizzare l'approvvigionamento del servizio in argomento con un importo presunto di circa € 18.000,00 oltre IVA;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 502016 ss.mm.ii., secondo cui nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RITENUTO di procedere all'affidamento, mediante gara informale ad inviti atteso il valore contenuto dell'appalto, di un servizio di contact center in outsourcing in formato inbound semplice, da effettuarsi da parte di n. 2 operatori dalle ore 8.00 alle ore 15.00 per n. 5 giorni settimanali per una durata di 2 mesi, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, mediante richiesta a n. 3 operatori economici sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO di consultare n. 3 operatori economici in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, individuati tra coloro che risultano iscritti negli elenchi della piattaforma online <https://www.acquistinretepa.it/>;

VISTA la richiesta di offerta elaborata su MEPA, da aggiudicarsi sulla base del criterio del prezzo più basso n. 2901842 "Servizio di contact center per due mesi – Bonus idrico" dell'11 novembre 2021, con la quale sono stati invitati n. 3 operatori economici per eseguire il servizio sopra citato con una base d'asta pari a € 18.000,00, ovvero GGF Group P.I. 02140170420, Hello P.I. 13409761007 e Sofintech S.r.l. P.I. 05740820724;

CONSIDERATO che si è riscontrato di non poter comparare le due offerte economiche ricevute al momento dell'apertura delle sole due buste presentate dalle società Hello P.I. 13409761007 e Sofintech S.r.l. P.I. 05740820724, per l'inserimento da parte dei citati concorrenti di specifiche tecnico-economiche non omogenee, da cui la scelta di revocare la procedura di richiesta di offerta e di rinnovarla previo inserimento di specifiche tecniche maggiormente dettagliate che rendessero le offerte pervenute necessariamente omogenee e quindi comparabili;

VISTA la richiesta di offerta rinnovata, elaborata su MEPA, da aggiudicarsi sulla base del prezzo più basso n. 2909578 "Bonus idrico" del 18 novembre 2021, con la quale sono stati nuovamente invitati gli operatori economici Hello P.I. 13409761007 e Sofintech S.r.l. P.I. 05740820724 con una base d'asta pari a € 18.000,00;

CONSIDERATO che la sola società Sofintech S.r.l. P.I. 05740820724 ha presentato un'offerta economica pari a € 13.500,00 oltre IVA, per un totale di € 16.470,00 IVA compresa;

VISTO il codice CIG Z733408322 generato sulla piattaforma SmartCIG di ANAC;

VISTO il D.D. prot. n. 196 del 25 novembre 2021, con il quale è stata aggiudicata la gara in favore della società Sofintech S.r.l. P.I. 05740820724 con sede a Roma in via del Fontanile Arenato 171B, CAP 00163, è stato nominato il RUP nella persona del Direttore Generale della DGSuA, ed è stata assicurata la copertura della spesa a valere sul capitolo 3076 - PG 1, Programma 18, Missione 12, UDV 1.5, azione 2, CDR 12;

VISTA la dichiarazione di tracciabilità dei flussi ai sensi della Legge 136/2010, contenuta nell'offerta economica, con la quale la Sofintech S.r.l. ha indicato il conto corrente dedicato codice IBAN IT20G01005032020000000;

VISTA la dichiarazione del legale rappresentante di Sofintech S.r.l. ex d.p.r. n. 445/2000 dell'inesistenza di cause ostative alla contrattazione con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e norme correlate, pervenuta tramite MEPA;

VISTO il contratto, del valore di € 13.500,00 oltre IVA per la durata di due mesi, stipulato via MEPA in data 25 novembre 2021 dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua, il quale ha formalizzato l'offerta presentata dalla società Sofintech S.r.l.;

RITENUTO di dover impegnare la somma aggiudicata a favore di Sofintech S.r.l. sul predetto capitolo 3076 - PG 1, Programma 18, Missione 12, UDV 1.5, azione 2, CDR 12;

DECRETA

Art. 1

1. E' autorizzata l'acquisizione tramite il sistema MEPA richiesta di offerta n. 2909578 del "*Servizio di contact center per due mesi – Bonus idrico*" - CIG Z733408322, dal valore di € 13.500,00 oltre IVA, valido a partire dalla data di registrazione degli organi di controllo per due mesi, in favore della società Sofintech S.r.l., P.I., C.F. e n. di iscrizione al registro delle imprese 05740820724, con sede legale a Roma in via del Fontanile Arenato 171B, CAP 00163.

Art. 2

1. Per le motivazioni e gli esiti delle procedure adottate, è impegnata a valere sulla Missione 18, Programma 12, UDV 1.5, azione 2 "*Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato*", CDR 12 "*Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (DIPENT)*", capitolo 3076 denominato "*Fondo per il risparmio di risorse idriche*" - PG 1, dello stato di previsione del Ministero della Transizione Ecologica per il corrente esercizio finanziario, la somma complessiva di € 16.470,00 IVA inclusa ai fini dell'acquisizione del "*Servizio di contact center per due mesi – Bonus idrico*" a favore della società Sofintech S.r.l., P.I. 05740820724, con sede legale a Roma in via del Fontanile Arenato 171B, CAP 00163, IBAN IT20G0100503202000000.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per il prescritto riscontro.

Il Direttore Generale

